



ROBERT A. MONROE
ULTIMO VIAGGIO

Oltre i limiti del mondo

Spazio Interiore

DICEMBRE 2014

Collana: Nonordinari

Formato: 140 x 215

Confezione: Brossura

Pagine: 272

Prezzo: € 17,00

ISBN 978-88-97864-57-8

«Non c'è inizio, non c'è fine,
c'è solo cambiamento.
Non c'è insegnante, non c'è studente,
c'è solo il ricordare».

CATEGORIE

**RICERCA INTERIORE • COSCIENZA • FILOSOFIA DELLA MENTE • PSICOLOGIA
ESPERIENZE FUORI DAL CORPO • NEUROSCIENZE • CRESCITA PERSONALE**

Scritto dopo più di trent'anni di esperienze fuori dal corpo, le cosiddette OBE, *Ultimo Viaggio* è l'opera somma di Robert Monroe, il racconto del percorso che l'ha condotto fino al nucleo dell'essenza umana e dell'origine della nostra realtà. Se in *Viaggi Lontani* si era focalizzato sull'idea che ciascuno di noi è più del proprio corpo fisico, in questo libro Monroe accompagna il lettore nella costituzione di una vera e propria Nuova Prospettiva, dimostrando la continuità dell'esistenza dopo la morte.

Più che una guida, *Ultimo Viaggio* è un'opera audace e originale dedicata a chi ricerca risposte razionali al mistero dell'esistenza. È una mappa del territorio dell'oltre: il percorso che si apre a ciascuno di noi quando lasciamo la vita fisica.



www.spaziointeriore.com

redazione@spaziointeriore.com

TEL. 06.90160288 // 366.4224150

Robert A. Monroe

Robert Allan Monroe (1915-1995) è stato un uomo dai tanti talenti. Ideatore e produttore di circa quattrocento programmi radiofonici e televisivi, per i quali ha composto anche i pezzi orchestrali, è stato uno dei pionieri della moderna indagine sulla coscienza umana, tanto da fondare nel 1973 il Monroe Institute of Applied Sciences, in Virginia, un vero e proprio centro di ricerca all'avanguardia. Negli anni, Monroe è riuscito a mettere a punto una serie di tecniche in grado di condurre e mantenere le persone in stati di coscienza precisi per il tempo e la profondità desiderati, ed è stato uno dei massimi esperti di OBE, "Esperienze fuori dal Corpo". I suoi libri sono tradotti in tutto il mondo.



Collana Nonordinari

«Non c'è destino, ma soltanto dei limiti. La sorte peggiore è subirla. Bisogna invece rinunciare», scriveva Cesare Pavese ne *Il mestiere di vivere*. I testi che partecipano alla collana Nonordinari hanno scelto di rinunciare, ciascuno a modo suo, ai limiti: argomenti o linguaggi, stili o dimensioni, sono fuori dalla norma, e segnano così il tratto comune della collana: l'assenza di tratti comuni.